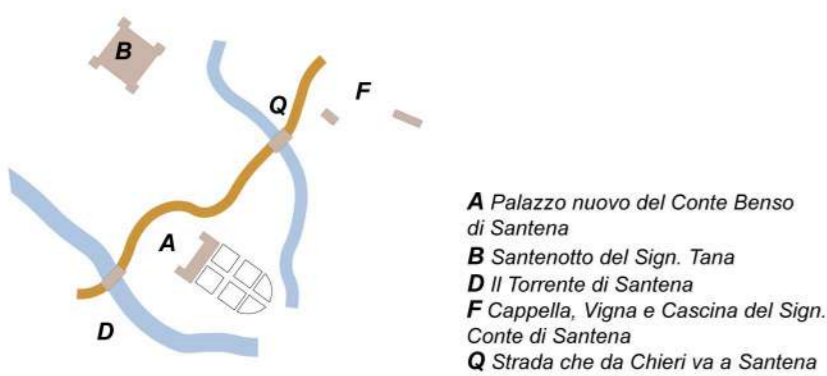


IL PARCO CAVOUR NEL TIPO TERRITORIALE DI CHIERI

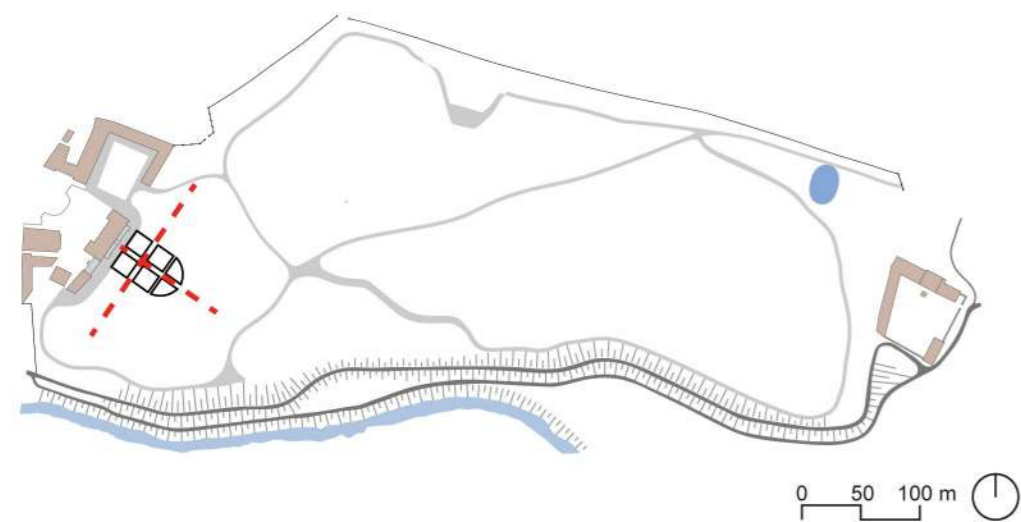


s.a., Tipico rappresentante le Case feudali del luogo di Santena et quelle Allodiali coltivate dalla Città di Chiari come meglio dall'Indice si vede, s.d. (1728 att.), Archivio Storico Città di Chiari, n. 52, art. 164

Il documento fornisce indicazioni di massima sul borgo di Santena. Appare il nuovo castello dei Benso, eretto tra il 1712 ed il 1720 a sostituzione del precedente. La tenuta circostante include diversi elementi quali una vigna, una cascina e fossi di irrigazione. Viene inoltre attestata l'esistenza di un giardino di pertinenza del castello.



- A Palazzo nuovo del Conte Benso di Santena
- B Santenotto del Sign. Tana
- D Il Torrente di Santena
- F Cappella, Vigna e Cascina del Sign. Conte di Santena
- Q Strada che da Chiari va a Santena

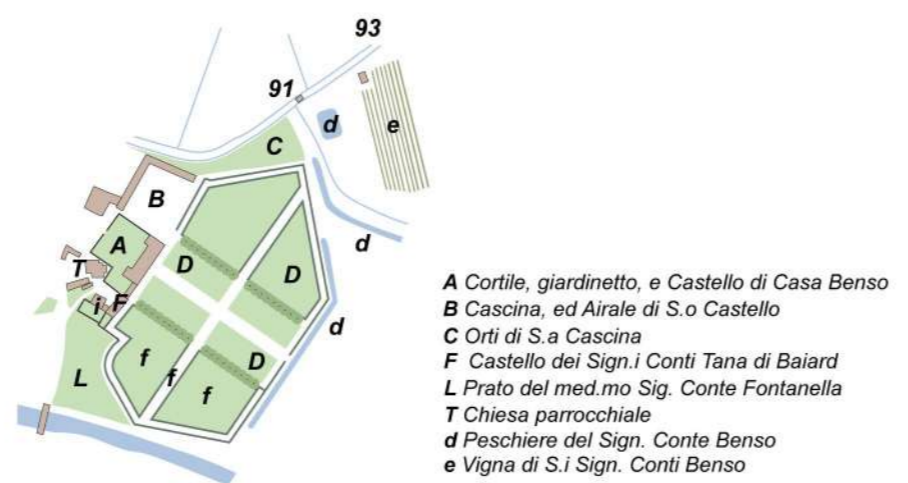


IL PARCO CAVOUR NEL PRIMO TIPO DI SEBASTIANO RICCATI

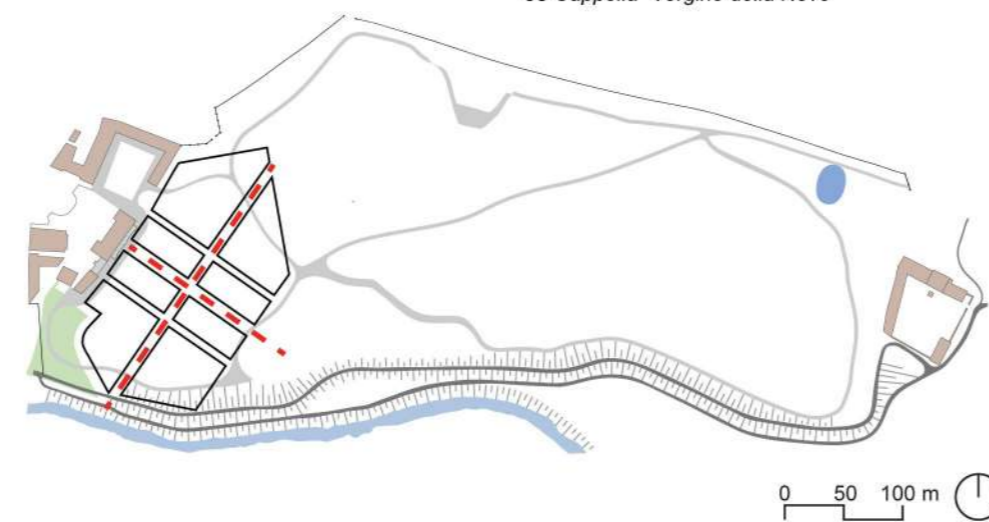


Sebastiano Riccati, Tipo dimostrativo del Feudo di Santena, e Suo Recinto, 1761

Il disegno del giardino, ora su una superficie più ampia, presenta una pianta quadrilatera, attraversata da viali rettilinei topiati in piena linea con lo stile formale. Attraverso una simbologia semplice vengono indicati due filari arborei a sesto d'impianto regolare situati lungo i viali.



- A Cortile, giardinetto, e Castello di Casa Benso
- B Cascina, ed Anale di S.o Castello
- C Orti di S.a Cascina
- F Castello del Sign. i Conti Tana di Baiard
- L Prato del med. mo Sig. Conte Fontanelle
- T Chiesa parrocchiale
- d Peschiere del Sign. Conte Benso
- e Vigna di S. I. Sign. Conti Benso
- f Porzione del Giardino ottenuto per permuta
- I Castello del S. r. Conte Fontanelle
- 91 Ponte di cotto
- 93 Cappella "Vergine della Neve"

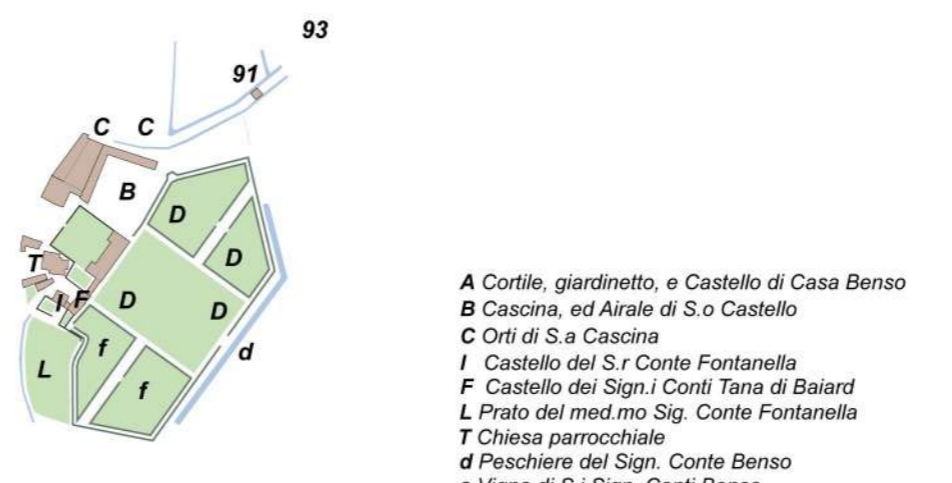


IL PARCO CAVOUR NEL SECONDO TIPO DI SEBASTIANO RICCATI

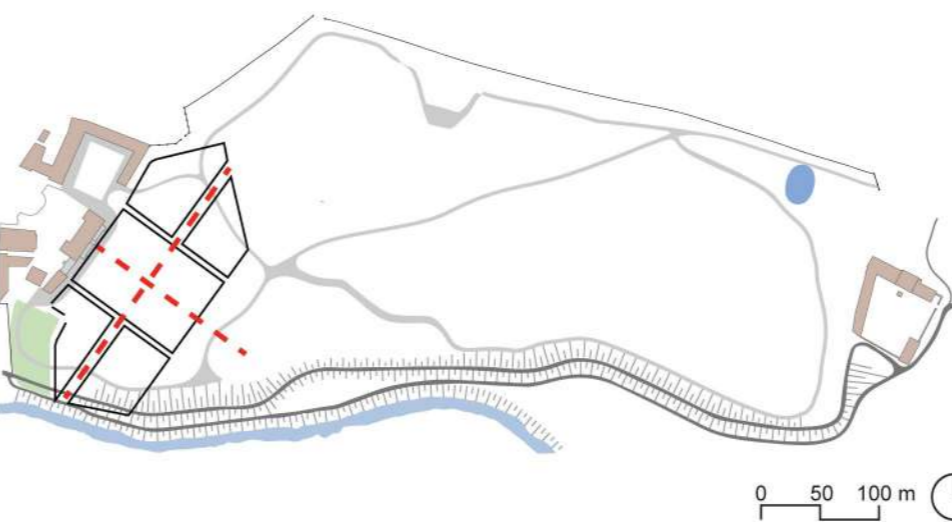


Sebastiano Riccati, s.n., 1769

Il secondo tipo attesta una semplificazione del disegno attraverso l'eliminazione del viale disposto ortogonalmente al castello e l'unione dei quattro pièces de gazon in un unico prato quadrangolare.



- A Cortile, giardinetto, e Castello di Casa Benso
- B Cascina, ed Anale di S.o Castello
- C Orti di S.a Cascina
- I Castello del S. r. Conte Fontanelle
- F Castello del Sign. i Conti Tana di Baiard
- L Prato del med. mo Sig. Conte Fontanelle
- T Chiesa parrocchiale
- d Peschiere del Sign. Conte Benso
- e Vigna di S. I. Sign. Conti Benso
- f Porzione del Giardino ottenuto per permuta
- 91 Ponte di cotto
- 93 Cappella "Vergine della Neve"



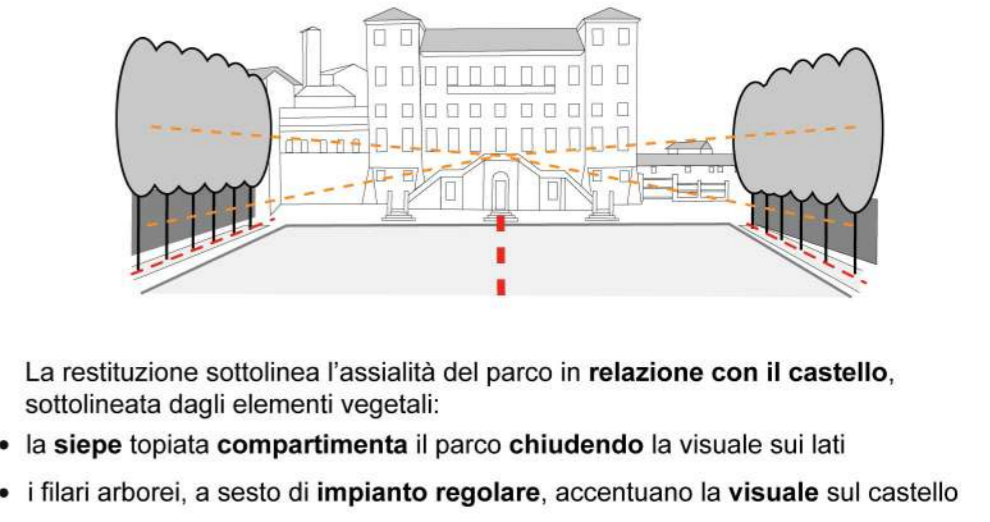
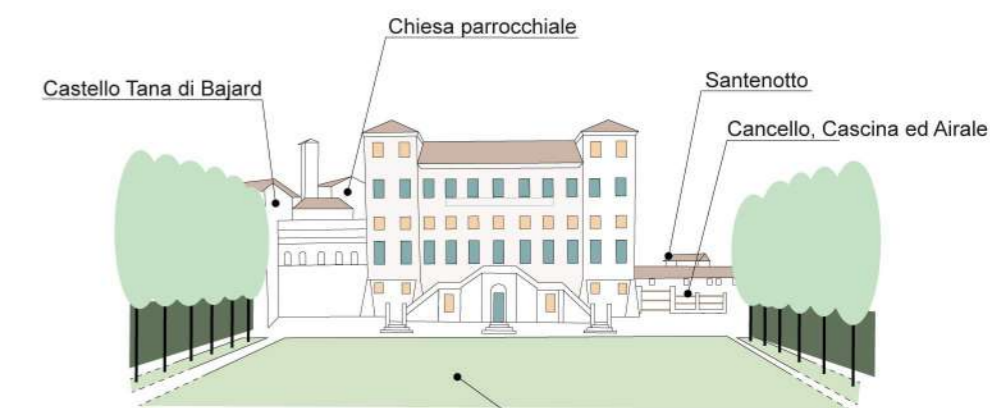
IL PARCO FORMALE NELL'ACQUARELLO DELL'ABATE BORSON



S. Borson, Vista del castello Cavour dal giardino, acquarello su carta, s.d. ma fine XVIII secolo (Santena, Memoriale Cavour)

L'assetto del parco restituito da Borson corrisponde a quanto attestato da Riccati:

- il grande prato centrale, a pianta quadrangolare, appare unificato
- gli alberi sono disposti lungo pièces de gazon come evidenziato nel 1761
- sono presenti siepi topiate a delimitazione dei parterres laterali
- i percorsi, rettilinei nel disegno, definiscono il perimetro dei parterres



La restituzione sottolinea l'assialità del parco in relazione con il castello, sottolineata dagli elementi vegetali:

- la siepe topiata compartimenta il parco chiudendo la visuale sui lati
- i filari arborei, a sesto di impianto regolare, accentuano la visuale sul castello

UN NUOVO GUSTO: LA DIFFUSIONE DEL GIARDINO "ALL'INGLESE" IN ITALIA ATTRAVERSO I MODELLI DELLE DIMORE REALI E LA TRATTATISTICA

CASERTA: IL GIARDINO INGLESE DI JOHN ANDREW GRAEFER (1786-1791)



Jacob Philipp Hackert, River Landscape with Elements of the English Garden at Caserta, Attingham Park, Shropshire, UK (National Trust)

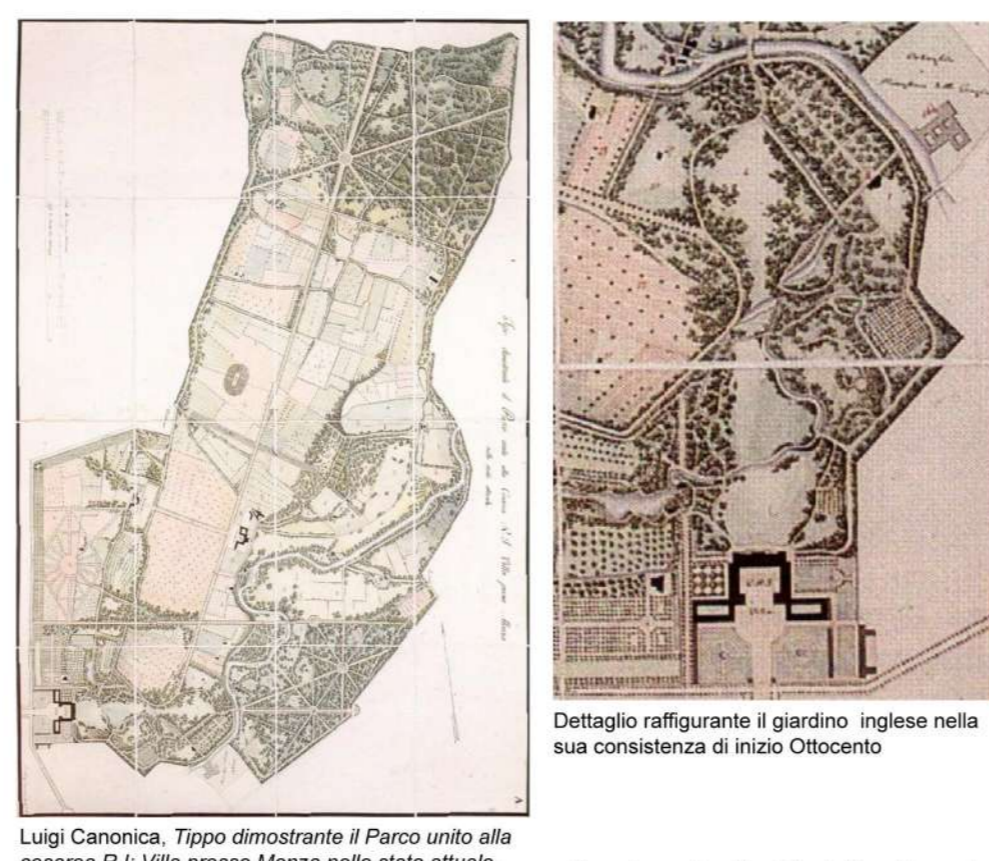
Jacob Philipp Hackert, Giardino Inglese Di Caserta, Filippo Hackert dipinse 1792. (Museo della Reggia di Caserta).

s.a., Real giardino inglese in Caserta con cascata e varchi inferiori che gli sono di fianco, s.d. ma 1790-1810. Certosa di Sant Martino (NA)

Il giardino viene progettato su volere della Regina di Napoli Maria Carolina, desiderosa di abbracciare la moda inglese che andava diffondendosi in Europa. Il riuscito prodotto dell'architetto Carlo Vanvitelli e del giardiniere inglese John Andrew Graefer si caratterizza come esempio di grande pregio:

- ospita praterie, boschetti, un laghetto ed altri elementi di forte valenza romantica come templi e rovine
- giardino botanico in cui sono raccolte collezioni di specie vegetali di nuova introduzione
- luogo di sperimentazione di tecniche innovative di acclimatazione e propagazione

MONZA: IL GIARDINO PIERMARINIANO DELLA VILLA REALE (1787)

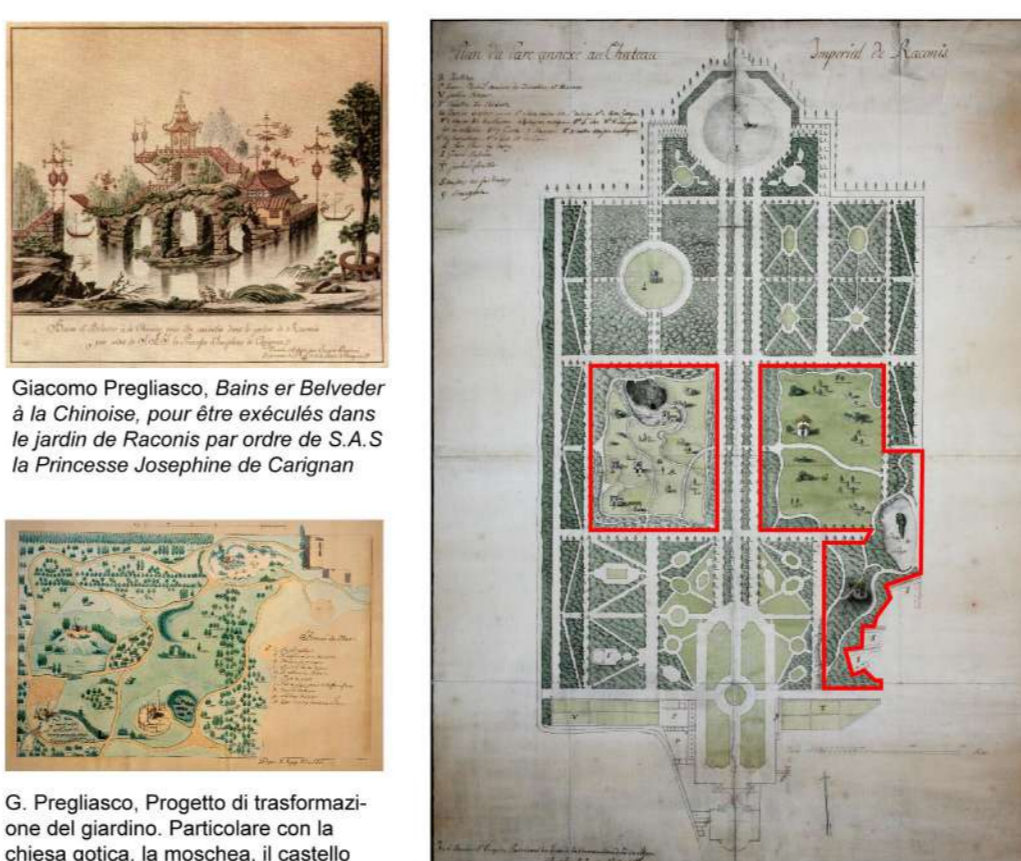


Luigi Canonica, Tipo dimostrativo il Parco unito alla caserma R. I. Villa presso Monza nello stato attuale, 1814-1815 (Archivio di Stato di Vienna)

«Superiormente vi ha il laghetto, oltre modo vago e delizioso, adornato da bel tempio dorico sulla riva più alta. [...] e sulla costa a canto il paesaggio aggradevolmente si prolunga. [...] Avanti il palazzo il terreno erboso scende un dolce pendio [...] percorso da sinuosi sentieri, e penetrato ed interrotto da differenti massicci di piantagioni diverse [...] Tutto il tratto del paese all'intorno [...] l'ultima mano di perfezione all'amenità del quadro.»

E. Silva, Veduta del laghetto nella R. Villa presso Monza, Tav. XXXVI in Dell'arte de' giardini inglesi, tomo II, Milano 1813, II ed.

RACCONIGI: IL JARDIN ANGLAIS DI GIACOMO PREGLIASCO (1787)



Giacomo Pregliasco, Bains et Belvédère à la Chinoise, pour être exécutés dans le jardin de Raconis par ordre de S.A.S la Princesse Josephine de Carignan

G. Pregliasco, Progetto di trasformazione del giardino. Particolare con la chiesa gotica, la moschea, il castello medioevale

Nel 1787 la Principessa Josephine di Lorena-Armagnac affida allo scenografo Giacomo Pregliasco il progetto di trasformazione del Parco di Racconigi, il cui esito è attestato dal rilievo del 1812:

- i parterre geometrici del comparto centrale del parco barocco vengono convertiti in stanze ricche di elementi architettonici pittoreschi e carichi di rimandi alla Cultura Romantica
- legano la narrazione a episodi del nuovo Jardin anglais viali sinuosi che si snodano tra ampi prati e piccoli boschetti
- la peschiera mistilinea viene ammorbidita nella forma ed arricchita con una piccola isola

MILANO: IL GIARDINO DI POLLACK PER VILLA BELGIOJOSO (1790)



Leopold Pollack, Piano Generale del Palazzo e Giardini all'Inglese, 1790. (Milano, Civica Raccolta delle Stampe "A. Bertarelli")

«Conforme queste tracce è sorto tra noi un superbo palazzo con giardino all'inglese, [...] opera tutta dell'intelligentissimo proprietario d'allora, il signor cavaliere Ludovico di Belgiojoso, e del valente architetto Leopold Pollack, che ne ha diretta l'esecuzione, ed ideate le fabbriche che l'adornano.»

Costituisce il primo caso di giardino inglese inserito nel contesto urbano lombardo. Il progetto implementa l'acqua in forma di laghetto alimentato da una cascata e contenente una piccola isola dedicata alla divinità Amore con tempio monoptero.

E. Silva, Prospetto del giardino e di parte del palazzo della villa Bonaparte, Tav. XXXIII in Dell'arte de' giardini inglesi, tomo II, Milano 1813, II ed.

CHRISTIAN CAY LORENZ HIRSCHFELD, THEORIE DER GARTENKUNST, 1779



Il gusto moderno si diffonde in Europa anche attraverso i contributi letterari. A fianco dei grandi protagonisti del giardino inglese, si accostano infatti autori e studiosi della teoria alla loro base. Christian Cay Lorenz Hirschfeld, teorico tedesco del giardino, è autore del trattato *Theorie der Gartenkunst*, opera in cinque volumi che riscuote grande successo e costituisce uno dei punti di contatto per la diffusione delle medesime teorie in Italia, per opera di Ercolo Silva.

E. Silva, Dell'arte de' giardini inglesi, Milano 1801, I ed.

ERCOLE SILVA, DELL'ARTE DE' GIARDINI INGLESI, 1801

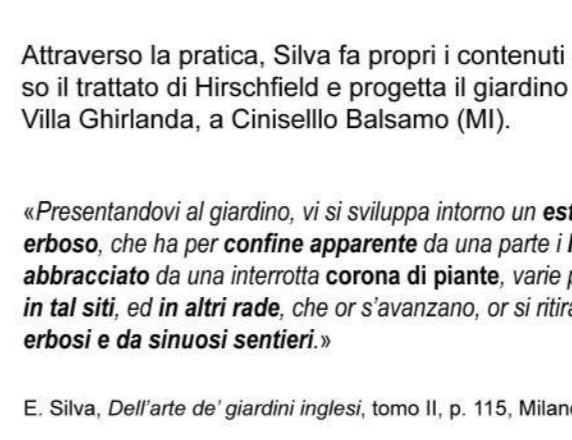


Silva si afferma nel contesto lombardo dimostrandosi uno dei contributori per la diffusione del giardino "all'inglese" in Italia. Già forte di una vasta preparazione, che spaziava dalla botanica alle Arti, Silva è profondo conoscitore dell'opera di Hirschfeld.

Il trattato *Dell'arte de' giardini inglesi*, pubblicato nel 1801 e riedito in forma ampliata nel 1813, espone i temi progettuali dei giardini "all'inglese", mettendo in luce le buone prassi da seguire per declinare in modo opportuno gli elementi compositivi più comuni come monumenti, rovine, alberi, sentieri e acque.

E. Silva, Dell'arte de' giardini inglesi, tomo II, p. 115, Milano 1813, II ed.

IL GIARDINO DI VILLA GHIRLANDA SILVA



Attraverso la pratica, Silva fa propri i contenuti dapprima appresi attraverso il trattato di Hirschfeld e progetta il giardino della dimora familiare, Villa Ghirlanda, a Cinesello Balsamo (MI).

«Presentandovi al giardino, vi si sviluppa intorno un esteso tratto di terreno erboso, che ha per confine apparente da una parte i lontani monti, e dall'altra è abbracciato da una interrotta corona di piante, varie per loro fogliami e figure, folte in tal sito, ed in altri rade, che o s'avanzano, o si ritirano, penetrano da spazi erbosi e da sinuosi sentieri.»

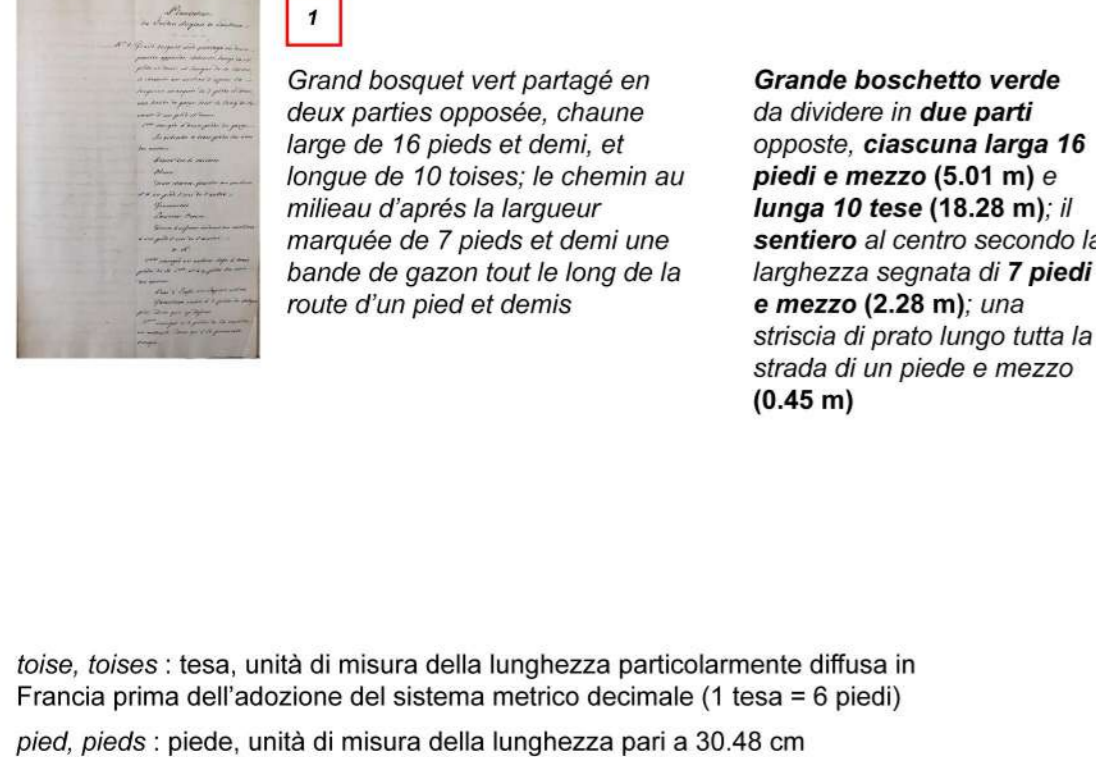
E. Silva, Dell'arte de' giardini inglesi, tomo II, p. 115, Milano 1813, II ed.

IL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DEL PARCO (1797) PER GIUSEPPE FILIPPO BENSO IV DI CAVOUR



Lorenzo Lombardi, Plan geometrique des jardins de Santena, 23 giugno 1797 (Torino, Biblioteca di Storia e Cultura del Piemonte «Giuseppe Grosso», MS. - a - 12)

PLANTATION DU JARDIN ANGLAIS DE SANTENA



Grand bosquet vert partagé en deux parties opposées, chaîne large de 16 toises, et longue de 10 toises; le chemin au milieu d'après la largeur marquée de 7 pieds et demi une bande de gazon tout le long de la route d'un pied et demi

Grande boschetto verde da dividere in due parti opposte, ciascuna larga 16 piedi e mezzo (5.01 m) e lunga 10 tese (18.28 m); il sentiero al centro secondo la larghezza segnata di 7 piedi e mezzo (2.28 m); una striscia di prato lungo tutta la strada di un piede e mezzo (0.45 m)

Grande bordura commençant à la fin du bosquet vert, filant tout le long de la tranchée jusqu'à verger longue 222 toises, larges 11 pieds, la band de gazon a un pied et demi de large compris

Grande bordura che inizia alla fine del boschetto verde, correndo lungo tutta la trincea fino al frutteto, lunga 222 tese (406 m), larga 11 piedi (3.35 m); la striscia di prato è larga un piede e mezzo (0.45 m) compreso

Clums ronde en ligne d'arbustes vis-à-vis de la pièce d'eau.

Clump (gruppo di alberi e/o arbusti) circolare in fila di arbusti di fronte al pezzo d'acqua.

Eleagnus - Olivier de Bohème a 6. p. les uns des autres

Olivi di Boemia posti a 6 piedi (1,8 m) gli uni dagli altri

Bordura près du mur dal cassino fino alla fine del verziere, lunga 711 piedi (217 m) ridotta a 276 piedi (84 m) su 3 file.

Arrotondare gli angoli, riempendoli di terra, e conferire forma ovale al suddetto, il quale sarà piantumato tutt'intorno con salici piangenti a 15 piedi (4,5 m) gli uni dagli altri. Creare tutto intorno tra i salici e lo stagno un sentiero largo 6 piedi (1,8 m) bordato da prato

Arrotondare gli angoli, in les remplissant de terre, et conferire forme ovale al suddetto, la quelle sera plantée tout au tour en saule pleureurs a 15. p. les uns des autres. Faire tout au tour entre les saules et la pièce d'eau un chemin de 6 pieds de large bordé de gazon

Pièce d'eau en forme ovale

Arrotondare les angles, en les remplissant de terre, et donner à la dite pièce une forme ovale, la quelle sera plantée tout au tour en saule pleureurs a 15. p. les uns des autres.

toise, toises : tesa, unità di misura della lunghezza particolarmente diffusa in Francia prima dell'adozione del sistema metrico decimale (1 tesa = 6 piedi)

piéd, pieds : piede, unità di misura della lunghezza pari a 30.48 cm

PLAN GEOMETRIQUE DES JARDINS DE SANTENA: ANALISI DEGLI ELEMENTI COMPOSITIVI DEL PARCO



- Architetture del parco
- 1 - Castello del Benso
 - 2 - Cancelli
 - 3 - Cappella Vergine della Neve
 - 4 - Cascina Margherita e pozzo
 - 5 - Muro di cinta (lato nord)
 - 6 - Cascina Nuova
 - 7 - Muro di cinta (lato sud-ovest)
- Permanenze
- Prato centrale
 - Vigna
 - Tranchée (argine)
 - Padiglioni di verzuera, in legno o in ferro, con carpi e olmi
- Assi
- Quadrupartizione del giardino
 - Assi secondari
 - Nuove visuali nel parco
- Progetto di Lombardi
- Percorsi naturaliformi
 - Accessi sul jardin anglais
 - Grandi radure
 - Grand bosquet vert
 - Bordure e clumps
 - Pièce d'eau en forme ovale

SPECIE PER IL JARDIN ANGLAIS: RAFFRONTO CON E. SILVA

Il *Plantation du jardin anglais de Santena* precede di pochi anni la prima edizione del trattato di Ercolo Silva, *Dell'arte de' giardini inglesi*. Mentre Lombardi fa uso dei nomi comuni delle piante in francese, il trattato di Silva agevola il processo di riconoscimento delle specie grazie ad una sezione completa di nomi scientifici e nomi comuni, sia in francese che in italiano. Sono riportate le piante suggerite per il progetto, accompagnate dal corrispettivo binomio scientifico più aggiornato. Le righe evidenziate indicano quelle specie riscontrate in entrambi i documenti storici.

NOME ADOTTATO DA LOMBARDI	NOMENCLATURA SCIENTIFICA
ERBACEE	
Althea	Althea spp.
Citronella	Cymbopogon citratus (DC.) Stapf
Cornouiller du Canada	Cornus canadensis L.
Hypericum	Hypericum spp.
Trifolium	Trifolium spp.
ARBUSTI	
Althea	Hibiscus syriacus L.
Bonnets de Prêtre	Euonymus europaeus L.
Buisson ardens	Pyracantha coccinea M. Roem.
Chevre-feuilles	Lonicera caprifolium L.
Caneserassus des bois	Lonicera xylosteum L.
Cornouillers sanguins	Cornus sanguinea L.
Coronilla Emerus	Hippocrepis emerus (L.) Lassen
Cotinus	Cotinus coggia Scop.
Eleagnus	Eleagnus spp.
Eleagnus - Olivier de Bohème	Eleagnus argentea L.
Epine-vinette	Berberis vulgaris L.
Jasminum	Jasminum spp.
Laurier-Cerise	Prunus laurocerasus L.
Lilas blancs	Syringa vulgaris L.
Lilas rouges	Syringa vulgaris L.
Rosier d'Holande	Viburnum opulus L.
Roses de Guelder	Rosa x damascena Mill.
Rosier des 4 saisons	Spiraea salicifolia L.
Spirea à feuilles de saule blanc	Spiraea salicifolia L.
Spirea à fleurs d'obélie	Physocarpus opulifolius L.
Sureau du Canada	Sambucus canadensis L.
Vionnes des bois	Viburnum spp.
ALBERI	
Abroccier peche	Prunus americana L.
Acacia pseudo	Robinia pseudoacacia L.
Acacia rose	Robinia pseudoacacia L.
Acacia - Triacantos	Gleditsia triacanthos L.
Amandiers à fleurs double	Prunus domestica L.
Arbres de Judée	Cercis siliquastrum L.
Catalpa	Catalpa bignonioides Walter
Cerisiers à fleurs double	Prunus spp.
Erable de l'Inde	Aesculus hippocastanum L.
Epicea Sprusse	Larix decidua Mill.
Erable negundo	Acer negundo L.
Erable sucrés	Acer saccharum Marshall
Fraxine à fleurs	Fraxinus ornus L.
Genévriers	Juniperus spp.
Julii - brissins	Albizia julibrissin Durazz.
Lilas de Pers	Melia azedarach L.
Manoirier d'Inde	Aesculus hippocastanum L.
Mélèzes, MÉlèzes	Larix decidua Mill.
Platanos d'Amérique	Platanus occidentalis L.
Pecher à fleurs doubles	Prunus persica (L.) Batsch
Pins d'Ecosse	Pinus sylvestris L.
Pinson Lord Weimouth	Pinus strobus L.
Saules pleureurs	Salix babylonica L.
Syringa	Syringa spp.
Sorbier des oiseaux	Sorbus aucuparia L.
Tulipiers	Lilium spp.
Vernis du Japon	Toxicodendron vernicifluum (Stokes)